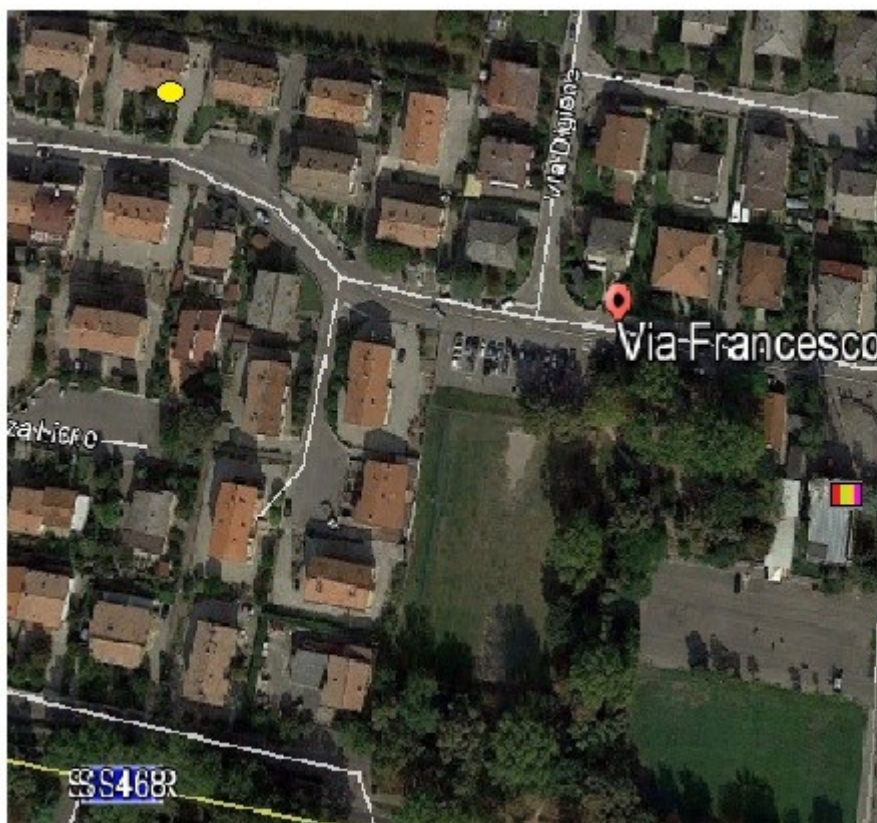


**Report Campagna di misura  
Abitazione Privata  
Via Cassetti 5  
Finale Emilia  
13 Marzo - 14 Aprile 2017**

Le principali sorgenti di campo elettromagnetico ad alta frequenza presenti in questo sito sono: le SRB dei gestori Vodafone (codice sito MO0965A SSI-Finale Emilia), H3G (codice sito 5726A FINALE EMILIA NORD), Telecom Italia (codice sito MO04 FINALE EMILIA) e Wind (codice sito MO178 FINALE EMILIA NORD), presenti in cositing sul traliccio di proprietà Telecom, a circa 240 m dal punto di misura.



Sezione di Modena  
Viale Fontanelli, 23 - 41121 Modena  
tel 059/433611 - fax 059/433619



Legenda

-  Punto di Misura
-  Co-siting SRB  
Wind - Telecom - Vodafone - Tre



### **Strumentazione impiegata per le misure**

Centralina di monitoraggio in continuo rilocabile PMM 8057F trial band, in grado di misurare il campo elettrico a larga banda (E larga banda) e contemporaneamente distinguere il contributo dovuto ai soli impianti di telefonia mobile (E microonde) da quello delle emittenti Radio-TV e LTE 800 (E radiofrequenze).

**Abitazione privata Balcone secondo piano  
 Via Cassetti,5 - Finale Emilia**

Periodo dal 13 Marzo al 14 Aprile 2017			
Giorni funzionamento		33	
Ore funzionamento		766	
	<b>E larga banda</b>	<b>E radiofrequenza</b>	<b>E microonde</b>
E min	0.65	<0.5	0.65
E max	1.32	1.07	1.12
E med	0.84	0.64	0.84

E (V/m)	Percentuale		
	<b>E larga banda</b>	<b>E radiofrequenza</b>	<b>E microonde</b>
< 0.5	0%	27%	0%
<b>0.5 ≤ E &lt; 3</b>	<b>100%</b>	<b>73%</b>	<b>100%</b>
3 ≤ E < 6	0%	0%	0%

**Legenda**

**E** Campo elettrico (V/m)

**E Larga banda** (100 KHz - 3 GHz)

**E radiofrequenza** (Impianti per la diffusione del segnale radiofonico, televisivo e LTE 800; 100 KHz - 862 MHz)

**E microonde** (Impianti per la telefonia mobile; 933 MHz - 3 GHz)

**Percentuale** Frequenza di valori rilevati rispetto al numero di dati validi

**Valore di attenzione per i luoghi a permanenza prolungata è fissato pari a 6 V/m per il campo elettrico**  
 Luoghi a permanenza prolungata sono gli edifici e loro pertinenze esterne, adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore, per qualsiasi impianto di telecomunicazione

0.5 ≤ E < 3

3 ≤ E < 6

E ≥ 6

**Limite di esposizione è fissato pari a 20 V/m per il campo elettrico**  
 relativamente agli impianti di teleradiocomunicazione che funzionano a frequenze comprese tra 3 e 3000 MHz, quali quelli in esame.

E < 10

10 ≤ E < 20

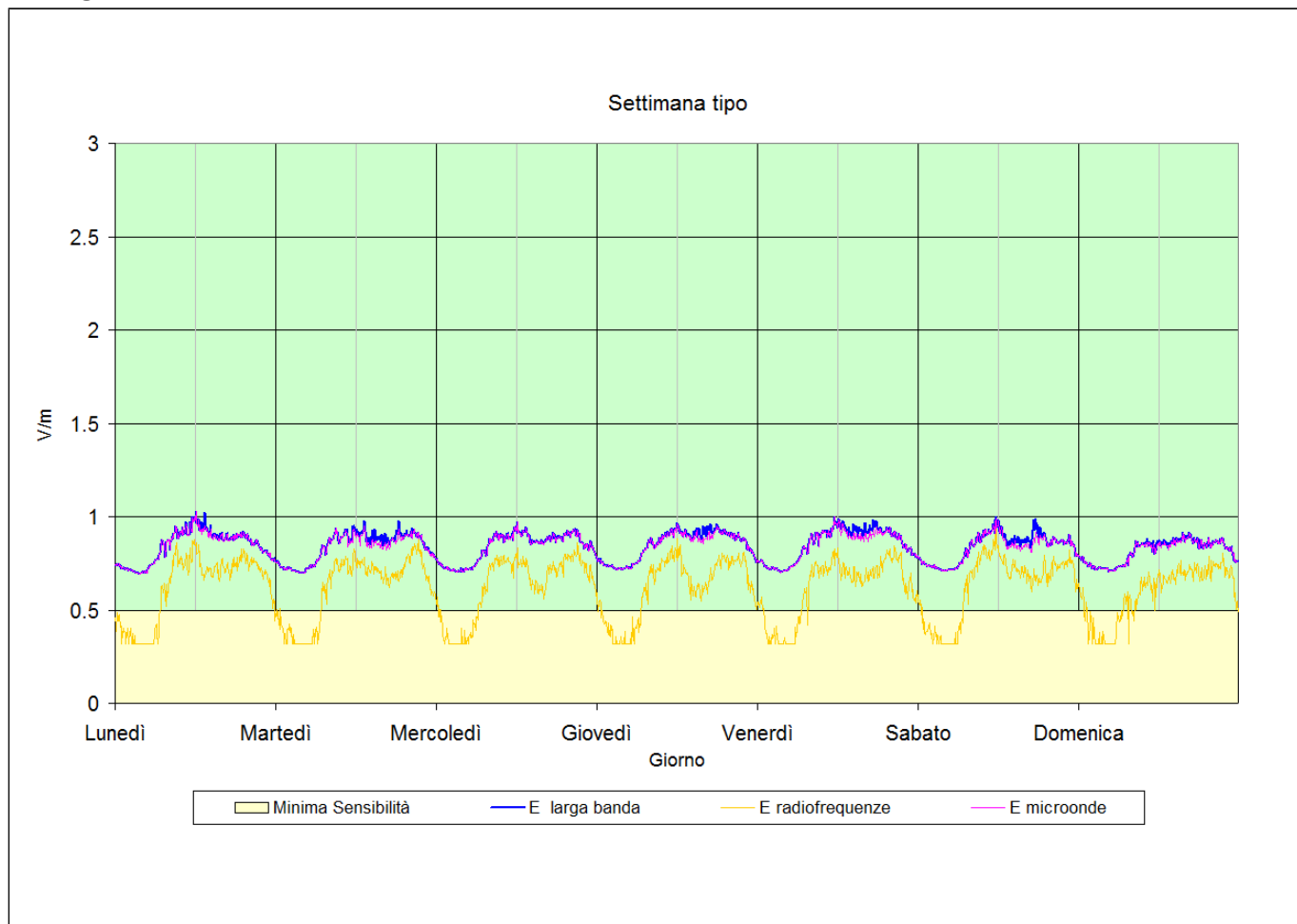
E ≥ 20

I valori di riferimento sopraesposti sono fissati dal [DPCM 8 luglio 2003](#), "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 Ghz".

Il limite di esposizione varia anche in funzione della tipologia dell'impianto di emissione (telefonia mobile, radio, TV, ponti radio, etc.)

Di seguito viene riportato l'andamento della settimana tipo e del giorno tipo dell'intensità di campo elettrico E mediato su 6 minuti di misura.

Figura 1

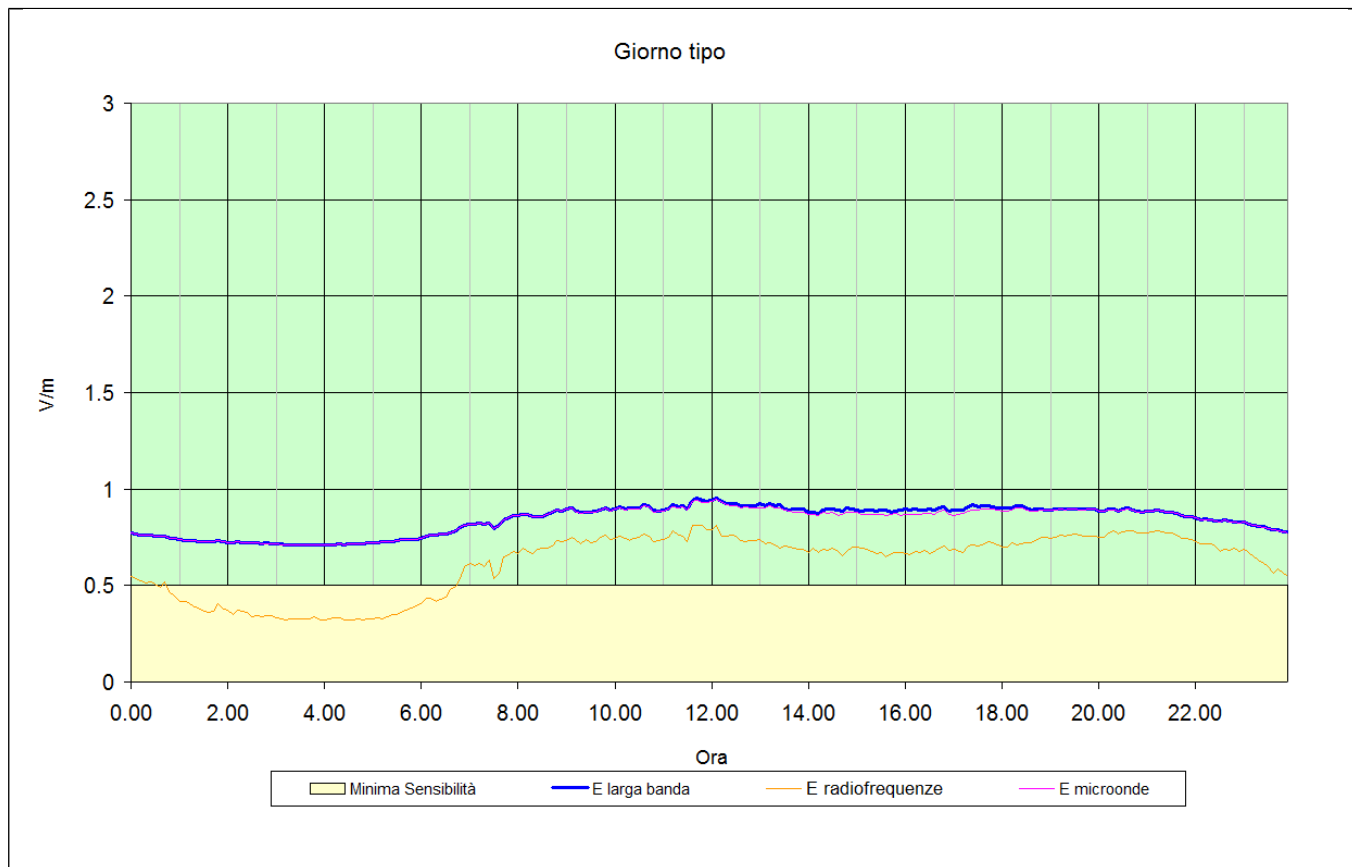


Si osserva che l'andamento è simile tutti i giorni della settimana (Figura 1).

Durante l'intero periodo di indagine, si sono registrati valori di campo elettromagnetico riconducibili agli impianti di telefonia mobile presenti (segnale Microonde).

Anche la componente a Radiofrequenza, potrebbe, in questo caso, essere determinata dal sistema di telefonia mobile LTE 800 MHz (valutato nelle riconfigurazioni dei gestori Telecom, Vodafone e Wind, successivamente attivato quindi presente nel periodo di monitoraggio), in quanto, questa frequenza ricade nel campo di rilevamento della sonda a Radiofrequenze utilizzata normalmente per quantificare i contributi Radio e TV.

**Figura 2**



L'andamento giornaliero tipo (vedi Figura 2) mostra una contenuta variabilità: i valori di campo elettrico aumentano nelle ore diurne (dalle 7 alle 23 circa), ore, queste, caratterizzate dal maggior traffico telefonico.

## Conclusioni

Il campo elettromagnetico misurato è risultato conforme alla normativa vigente, che assume il valore di attenzione di 6 V/m, a titolo di misura di cautela, per la protezione da possibili effetti a lungo termine connessi con le esposizioni ai campi elettromagnetici generati all'interno di edifici adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere e loro pertinenze esterne (come specificato dalle Linee Guida ex decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, come convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 e integrato dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, entrate in vigore l'8 febbraio 2017).